



**CITTÀ DI LUMEZZANE**

**RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL  
CITTADINO**

***ESERCIZIO 2017***

## **PREMESSA**

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che l'Ente mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2017, approvato dal Consiglio Comunale.

È il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Il Risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il risultato in termini di cassa.

Le rimosse e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di rimosse e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di rimosse e pagamenti in conto residui.

- Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Infine è stato introdotto con la riforma degli ultimi anni il Fondo Pluriennale Vincolato: esso è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura dei suddetti debiti.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso.

Il risultato positivo della gestione sta ad indicare che l'Ente ha impegnato, nel corso dell'anno, un volume di spese inferiore all'ammontare complessivo delle entrate accertate., inoltre è indicativo di una equilibrata capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

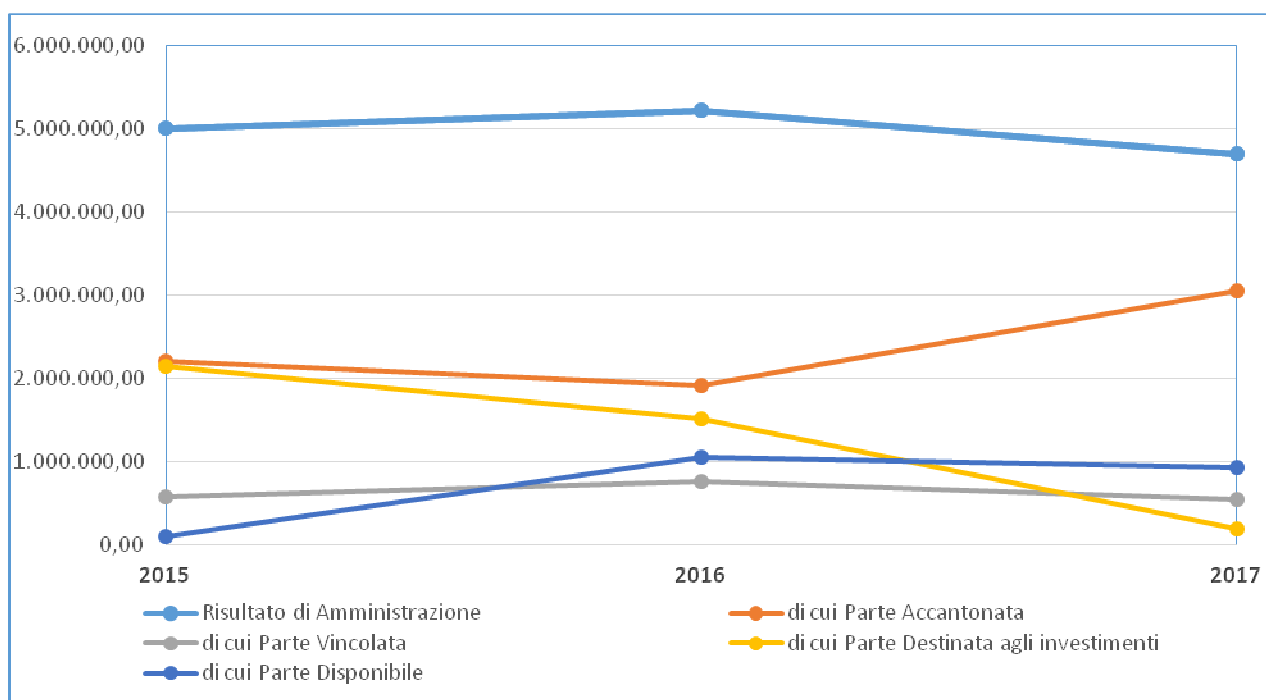
		<i>Gestione</i>		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2017				6.325.080,41
Riscossioni	+	1.862.025,79	16.692.658,79	18.554.684,58
Pagamenti	-	3.242.550,10	15.329.016,33	18.571.566,43
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017</b>	=			<b>6.308.198,56</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2017	-			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017</b>	=			<b>6.308.198,56</b>
Residui Attivi	+	1.653.192,06	2.947.017,57	4.600.209,63
Residui Passivi	-	325.165,85	2.658.914,41	2.984.080,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			501.530,61
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			2.723.737,48
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>	=			<b>4.699.059,84</b>

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

- Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;
- Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;
- Parte destinata: è la parte che deve essere destinata ad investimenti;
- Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

È quindi possibile monitorare l'andamento del Risultato di Amministrazione e delle sue parti nel corso degli Esercizi Finanziari.

	2015	2016	2017
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>5.007.372,07</b>	<b>5.223.506,31</b>	<b>4.699.059,84</b>
<i>di cui Parte Accantonata</i>	2.198.469,67	1.911.890,29	<b>3.049.780,22</b>
<i>di cui Parte Vincolata</i>	565.138,38	750.410,95	<b>536.574,36</b>
<i>di cui Parte Destinata agli investimenti</i>	2.146.973,18	1.518.494,58	<b>183.394,98</b>
<i>di cui Parte Disponibile</i>	96.790,84	1.042.710,49	<b>929.310,28</b>



## **RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La Legge di stabilità 2016 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali confermando anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Viene altresì specificato che è concesso non considerare all'interno dei conteggi ai fini delle entrate e spese finali il Fondo crediti di dubbia esigibilità e i Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Per il 2017 è stabilito che rientrino all'interno del prospetto di calcolo degli equilibri finali di competenza sia il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente che in conto capitale, sia in entrata che in spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il Comune di Lumezzane al per l'anno 2017 ha rispettato l'obiettivo dei vincoli di finanza Pubblica sia a livello di Previsione di competenza che di dati gestionali (accertamenti e impegni).

## TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'Ente.

L'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario; L'indicatore deve essere calcolato su **base trimestrale** e su **base annuale** e dovrà essere pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione di ogni trimestre e quello annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

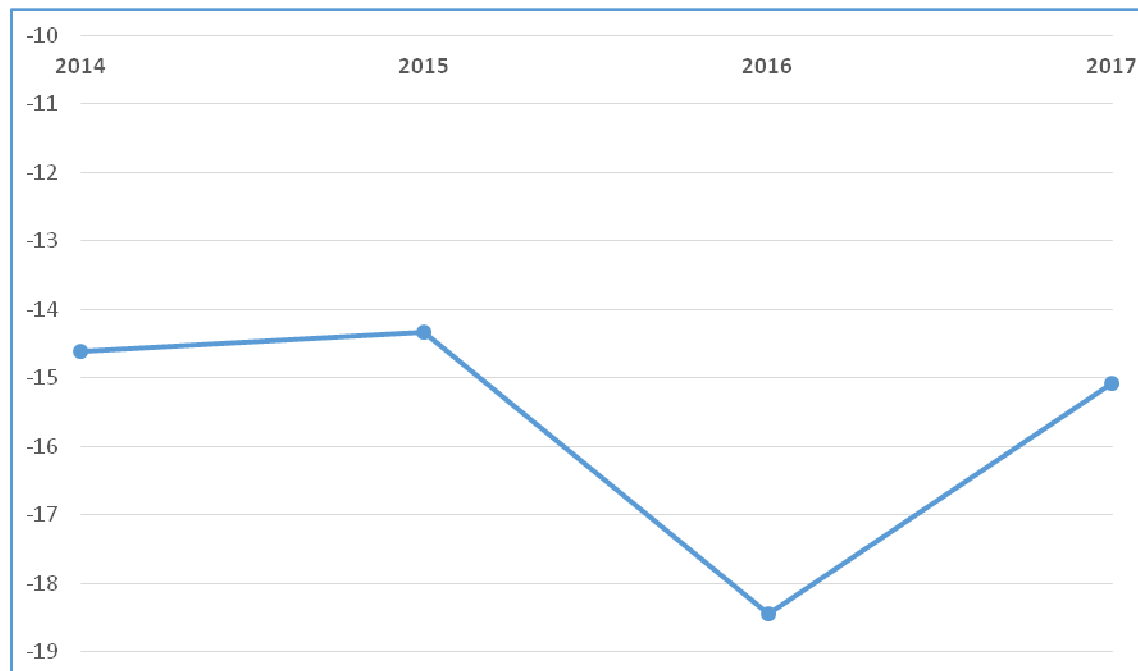
### PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

<i>I Trimestre 2017</i>	<i>II Trimestre 2017</i>	<i>III Trimestre 2017</i>	<i>IV Trimestre 2017</i>	<i>Anno 2017</i>
-12,23	-14,29	-16,65	-16,34	-15,09

Il dato medio complessivo per l'anno 2017 di -15,09 corrisponde al pagamento delle fatture con una media di 14,91 giorni. In pratica significa che tra il ricevimento di una fattura e la corrispondente emissione dell'ordine di pagamento il Comune di Lumezzane ha impiegato, nel corso dell'anno 2017, mediamente 14,91 giorni.

### ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

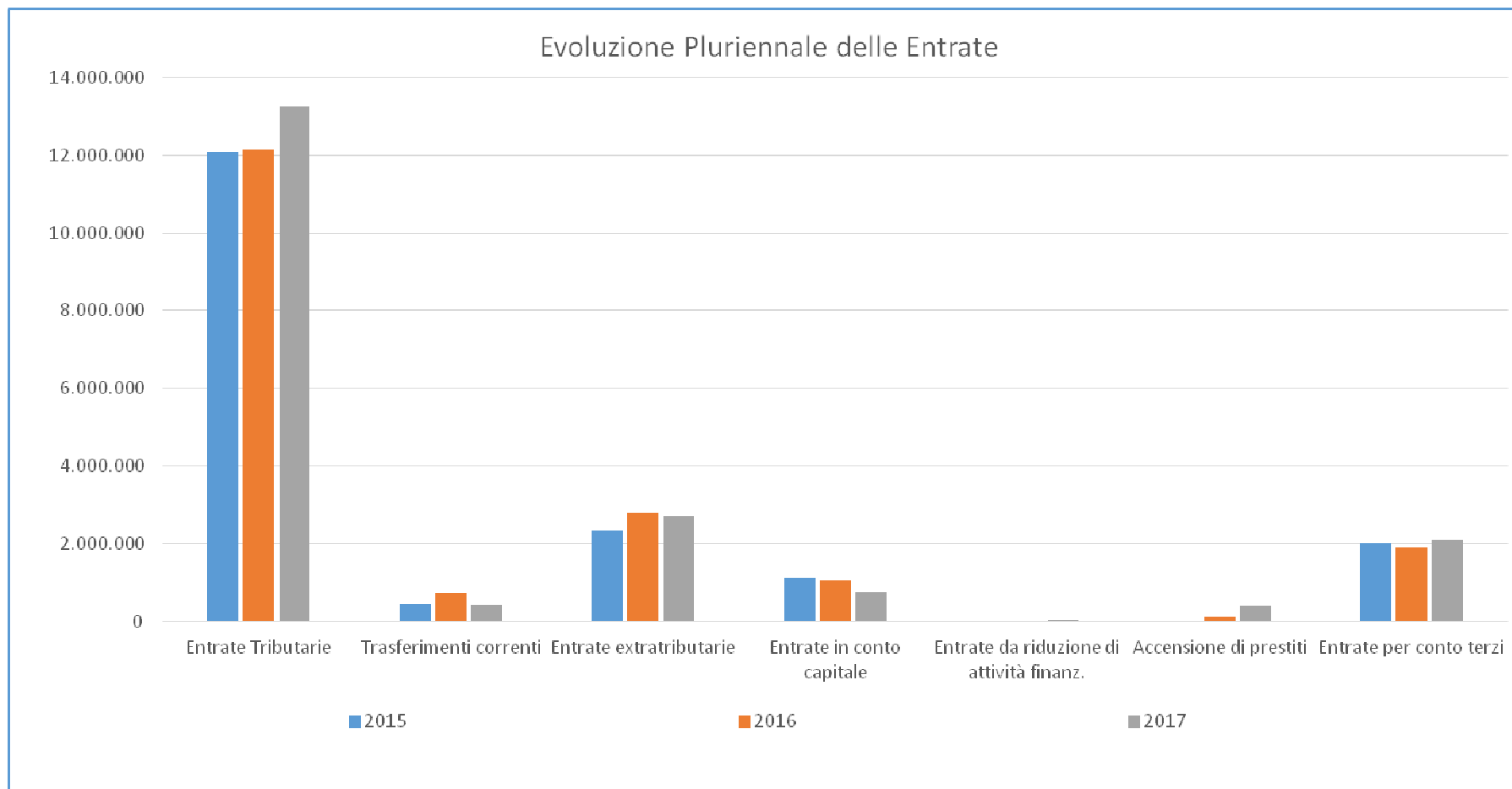
<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
-14,61	-14,34	-18,45	-15,09



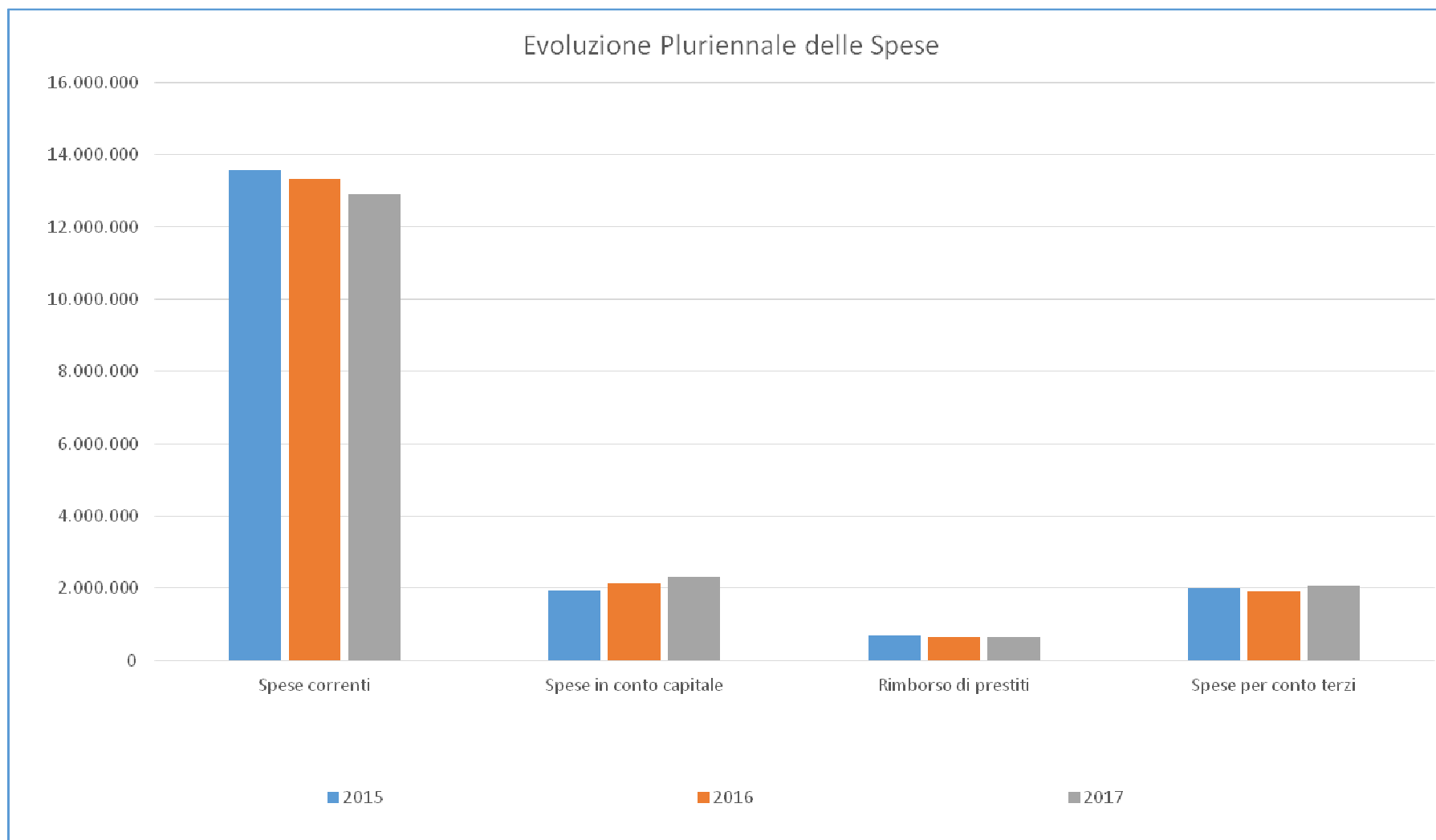
**ANDAMENTO ANALITICO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

<b>ENTRATE</b>	<i>Accertato 2015</i>	<i>Accertato 2016</i>	<i>Accertato 2017</i>
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>	1.038.730,77	1.054.437,25	2.926.689,19
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	836.919,76	348.746,89	509.940,44
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	446.359,80	438.278,47	593.130,87
<i>Entrate Tributarie</i>	12.079.701,63	12.136.902,24	13.259.105,92
<i>Trasferimenti correnti</i>	443.095,42	741.714,11	424.883,89
<i>Entrate extratributarie</i>	2.353.888,49	2.798.861,09	2.706.235,95
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.132.297,83	1.064.327,40	763.615,44
<i>Entrate da riduzione di attività finanz.</i>	0,00	0,00	731,38
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>16.008.983,37</b>	<b>16.741.804,84</b>	<b>17.154.572,58</b>
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	104.229,73	387.306,38
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi</i>	2.005.168,45	1.912.736,53	2.097.797,40
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>18.014.151,82</b>	<b>18.758.771,10</b>	<b>19.639.676,36</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>20.336.162,15</b>	<b>20.600.233,71</b>	<b>23.669.436,86</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>20.336.162,15</b>	<b>20.600.233,71</b>	<b>23.669.436,86</b>

<b>SPESE</b>	<i>Impegnato 2015</i>	<i>Impegnato 2016</i>	<i>Impegnato 2017</i>
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	13.556.489,00	13.326.186,56	12.904.843,71
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	348.746,89	509.940,44	501.530,61
<i>Spese in conto capitale</i>	1.944.674,32	2.142.972,82	2.318.737,76
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	438.278,47	593.130,87	2.723.737,48
<i>Spese per incremento di attività finanz.</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Finali</b>	<b>16.288.188,68</b>	<b>16.572.230,69</b>	<b>18.448.849,56</b>
<i>Rimborso di prestiti</i>	685.895,20	653.870,29	666.551,87
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese per conto terzi</i>	2.005.168,45	1.912.736,53	2.097.797,40
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>18.979.252,33</b>	<b>19.138.837,51</b>	<b>21.213.198,83</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>18.979.252,33</b>	<b>19.138.837,51</b>	<b>21.213.198,83</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>1.356.909,82</b>	<b>1.461.396,20</b>	<b>2.456.238,03</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>20.336.162,15</b>	<b>20.600.233,71</b>	<b>23.669.436,86</b>







**COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2017**

Titoli	Assestato	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di incasso
Utilizzo Av. Amm.ne	2.926.689,19				
F.P.V. di parte corrente	509.940,44				
F.P.V. in c/capitale	593.130,87				
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria</b>	<b>13.037.843,62</b>	<b>13.259.105,92</b>	<b>101,70%</b>	<b>10.947.453,16</b>	<b>82,57%</b>
<b>2 Trasferimenti correnti</b>	<b>447.547,54</b>	<b>424.883,89</b>	<b>94,94%</b>	<b>379.431,84</b>	<b>89,30%</b>
<b>3 Entrate extratributarie</b>	<b>2.717.972,26</b>	<b>2.706.235,95</b>	<b>99,57%</b>	<b>2.181.248,41</b>	<b>80,60%</b>
<b>4 Entrate in conto capitale</b>	<b>857.985,74</b>	<b>763.615,44</b>	<b>89,00%</b>	<b>743.183,22</b>	<b>97,32%</b>
<b>5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>731,38</b>	<b>731,38</b>	<b>100,00%</b>	<b>731,38</b>	<b>100,00%</b>
<b>6 Accensione prestiti</b>	<b>387.306,38</b>	<b>387.306,38</b>	<b>100,00%</b>	<b>368.318,74</b>	<b>95,10%</b>
<b>7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	
<b>9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.725.253,00</b>	<b>2.097.797,40</b>	<b>56,31%</b>	<b>2.072.292,04</b>	<b>98,78%</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>21.674.639,92</b>	<b>19.639.676,36</b>	<b>90,61%</b>	<b>16.692.658,79</b>	<b>84,99%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.704.400,42</b>	<b>19.639.676,36</b>	<b>76,41%</b>	<b>16.692.658,79</b>	<b>84,99%</b>



## GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2014	2015	2016	2017
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	96,38%	97,02%	95,27%	97,41%
	Entrate Correnti				

**DETTAGLIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE****IUC**

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014) art. 1 comma 639 ed è stata integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

**GETTITO IMU ANNI 2014 – 2015 – 2016 - 2017**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Aliquota abitazione principale	6,00	6,00	6,00	6,00
Aliquota altri immobili	7,60	7,60	7,60	7,60
<b>Abitanti</b>	<b>22.977</b>	<b>22.641</b>	<b>22.510</b>	<b>22.250</b>
Numero famiglie	9.282	9.277	9.288	9.244
Proventi I.M.U.	4.636.694,29	4.378.150,27	4.417.190,28	4.670.766,67
Numero imprese	1.873	1.856	1.856	1.821
Numero unità immobiliari	14.546	14.569	14.575	14.587
Proventi abitazione principale	47.757,95	44.175,53	42.846,74	45.169,42
Proventi altri immobili	4.282.543,58	4.042.083,46	4.079.893,64	4.350.174,00
Proventi terreni agricoli	4.543,96	1.182,10	706,75	550,85
Proventi aree edificabili	301.848,80	290.709,18	293.743,15	274.872,40
Gettito per abitante	201,80	193,37	196,23	209,92
Gettito punto/aliquota abit. principale	7.959,66	7.362,59	7.362,59	7.528,24
Gettito punto/aliquota altri immobili	603.807,41	570.259,83	575.571,52	608.631,22

I proventi dell'IMU sono stati calcolati sulla base di quanto versato dai cittadini (compresa la quota IMU trattenuta dallo Stato destinata all'alimentazione del Fondo solidarietà Comunale). Per l'anno 2017 la quota IMU trattenuta dallo Stato è stata pari ad euro 1.069.603,67.

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

<b>ALIQUOTE TASI ANNO 2017</b>	
<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	esenti
Abitazioni principali e relative pertinenze cat A/1 A/8 A/9	non soggette
Altri fabbricati	2,3 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13 comma 8 del D.L. n.201/2011	1 per mille
Fabbricati concessi in comodato d'uso gratuito a familiari di 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale: limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente €.500,00=	Zero per mille
per la quota di rendita catastale eccedente €.500,00=	2,3 per mille
In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	

Andamento Entrata di competenza TASI anno 2017:

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010176 - Tassa sui servizi comunali (TASI)</b>	<b>2.074.810,70</b>	<b>2.139.469,16</b>	<b>64.658,46</b>	<b>1.968.450,85</b>	<b>171.018,31</b>

L'accertato della TASI comprende gli accertamenti per violazioni pari ad €. 203.670,57.

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

<b>ALIQUOTE TARI ANNO 2017 - UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Occupanti</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE</b>
1	0,55236	23,05856
2	0,64902	41,50541
3	0,72497	53,03469
4	0,78711	63,41104
5	0,84925	71,48154
6	0,89759	78,39910

<b>ALIQUOTE TARI ANNO 2017 - UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
<b>Categoria</b>	<b>Attività</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA €/MQ.</b>
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,74136	0,71655
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,79696	0,73525
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1,11203	1,02934
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,40858	1,36546
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,94523	0,88650
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,22407	2,06919
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,76072	1,69526
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,85339	1,78980
10	OSPEDALI	1,98313	1,92424
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,98313	1,91794
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	2,22407	2,15112
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,05726	1,98306
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,53831	1,43058
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,02020	1,94315
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,38161	1,95365
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,51978	1,47679
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,02020	1,88013

20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,70512	1,16379
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,51978	1,31084
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,17096	4,79800
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,49447	4,17829
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,66971	3,40734
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,74385	1,73938
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,84578	1,32344
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,65367	6,17186
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,48687	3,01450
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,73375	2,64688

Andamento Entrata di competenza TARI anno 2017:

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.682.100,00	2.692.333,52	10.233,52	2.215.520,74	476.812,78

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al **rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro.** La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Per l'anno 2017 l'aliquota applicata è stata dello 0,6%, con una soglia di esenzione fino ad €. 12.000,00 per i redditi di pensione.

L'accertamento per l'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2017 è quantificato in €. 1.890.000,00.

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ**

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/ Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	140.300,00	137.550,16	-2.749,84	137550,16	0,00

**PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Pressione entrate proprie pro-capite=	Entrate Tributarie + Extratributarie	671,8	637,5	663,52	717,54
	N.Abitanti				

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	585,23	533,53	539,18	595,91
	N.Abitanti				



## **ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI**

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	734.664,11	416.833,89
Tipologia 0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	7.050,00	8.050,00
Tipologia 0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Tipologia 0105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b><i>Totale trasferimenti correnti</i></b>	<b>741.714,11</b>	<b>424.883,89</b>

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA**

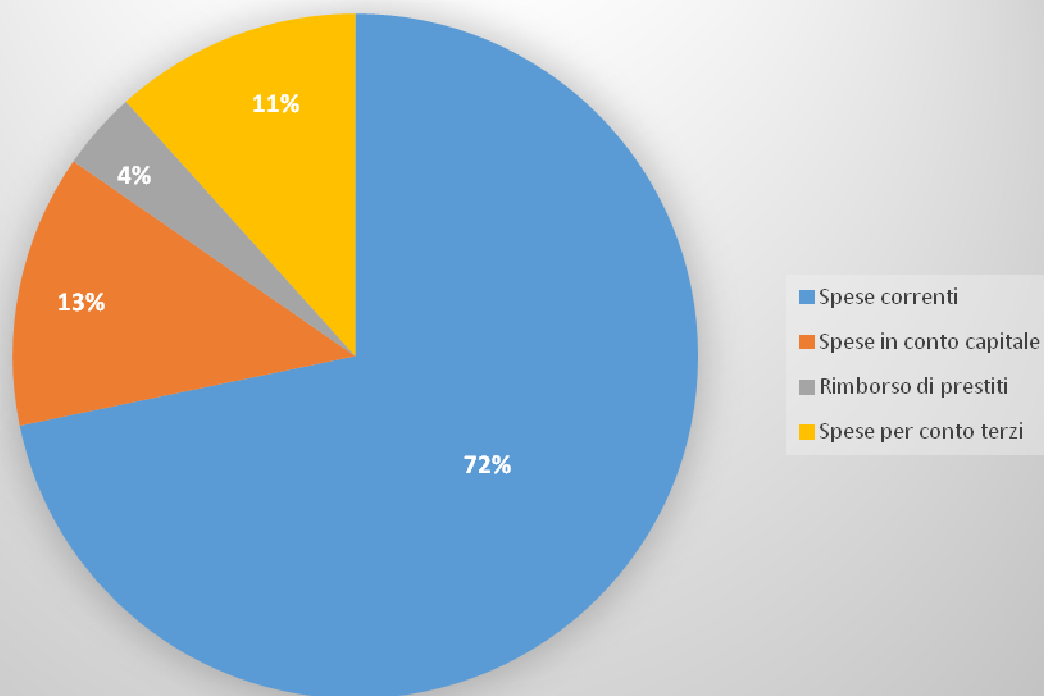
L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.834.444,94	1.711.189,55
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	194.908,17	259.000,44
Tipologia 0300 - Interessi attivi	1.824,68	867,03
Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	767.683,30	735.178,93
<b><i>Totale entrate extratributarie</i></b>	<b>2.798.861,09</b>	<b>2.706.235,95</b>

**COMPOSIZIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA 2017**

Titoli	Assestato	Impegnato	F.P.V.	% di realizz.	Pagato	% di pagam.
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
1 <i>Spese correnti</i>	15.361.973,06	12.904.843,71	501.530,61	87,27%	10.923.116,30	84,64%
2 <i>Spese in conto capitale</i>	5.449.442,01	2.318.737,76	2.723.737,48	92,53%	1.970.957,92	85,00%
3 <i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	-	0,00	-
4 <i>Rimborso di prestiti</i>	667.732,35	666.551,87	0,00	99,82%	613.983,87	92,11%
5 <i>Chiusura anticipazioni tesoreria</i>	500.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	-
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.725.253,00	2.097.797,40	0,00	56,31%	1.820.958,24	86,80%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>25.704.400,42</b>	<b>17.987.930,74</b>	<b>3.225.268,09</b>	<b>82,53%</b>	<b>15.329.016,33</b>	<b>85,22%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.704.400,42</b>	<b>17.987.930,74</b>	<b>3.225.268,09</b>	<b>82,53%</b>	<b>15.329.016,33</b>	<b>85,22%</b>

**Impegni di Spesa anno 2017**

**SPESA CORRENTE SUDDIVISA PER MISSIONI**

Missioni	2016	2017
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.675.560,21	3.501.038,60
3 Ordine pubblico e sicurezza	574.556,70	581.368,44
4 Istruzione e diritto allo studio	1.975.332,99	2.005.494,28
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	373.450,15	401.047,09
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	394.680,09	213.871,92
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	373.422,68	405.680,17
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.439.066,28	2.432.262,13
10 Trasporti e diritto alla mobilità	850.305,86	869.783,01
11 Soccorso civile	56.286,00	63.999,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.471.351,29	2.290.837,06
13 Tutela della salute	12.385,51	8.456,13
14 Sviluppo economico e competitività	88.534,91	89.250,23
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	35.698,66	40.428,37
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.555,23	1.327,28
<b>TOTALI</b>	<b>13.326.186,56</b>	<b>12.904.843,71</b>

**SPESA CORRENTE SUDDIVISA PER MACROAGGREGATI**

Macroaggregati	2016	2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.192.301,86	3.135.583,10
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	235.124,54	223.731,17
103 - Acquisto di beni e servizi	6.916.185,59	6.906.267,12
104 - Trasferimenti correnti	2.116.570,86	1.883.458,95
107 - Interessi passivi	238.394,07	209.835,38
108 - Altre spese per redditi da capitale	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	164.376,27	213.193,86
110 - Altre spese correnti	463.233,37	332.774,13
<b>TOTALI</b>	<b>13.326.186,56</b>	<b>12.904.843,71</b>

**GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO**

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2014	2015	2016	2017
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	27,07%	28,19%	26,05%	24,48%
	Entrate Correnti				

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina al 100% tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2014	2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	20,68%	21,77%	20,36%	19,13%
	Entrate Correnti				

INDICE		2014	2015	2016	2017
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	5,40%	6,43%	5,69%	5,35%
	Entrate Correnti				

**GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE**

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2014	2015	2016	2017
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	188,7	185,25	181,45	180,31
	N.Abitanti				

INDICE		2014	2015	2016	2017
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	144,14	143,02	141,82	140,93
	N.Abitanti				

INDICE		2014	2015	2016	2017
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	44,56	42,23	39,64	39,39
	N.Abitanti				

INDICE		2014	2015	2016	2017
Indebitamento pro-capite=	Residuo debiti mutui-boc	298,3	272,43	249,6	236,61
	N.Abitanti				

**SPESA DI PERSONALE**

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	22,44%	23,89%	23,96%	24,30%
	Spese Correnti del titolo 1°				

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	144,14	143,02	141,82	140,93
	N.Abitanti				

Nel prospetto sottostante è evidenziata l'evoluzione della spesa di personale nel corso degli esercizi.

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Spesa di Personale	3.238.172,67	3.192.301,86	3.135.583,10

**SPESE IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI)****SPESE IN CONTO CAPITALE DISTINTE PER MACROAGGREGATI**

<i>Macroaggregato</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.123.956,82	2.299.729,76
203 - Contributi agli investimenti	19.016,00	19.008,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.142.972,82</b>	<b>2.318.737,76</b>

**SPESE IN CONTO CAPITALE DISTINTE PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Alienazioni patrimoniali	83.916,76	60.625,59
Contributi dello Stato	31.391,25	0,00
Contributi dalla Regione	334.686,27	50.432,22
Contributi da altri Enti	4.691,24	60.006,84
Contributi da privati	0,00	46.417,78
Concessioni edilizie e condono	131.116,92	229.137,02
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Indebitamento	104.229,73	368.318,74
Avanzo di amministrazione	674.475,12	867.756,43
Avanzo di parte corrente	409.372,16	173.302,40
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	369.093,37	462.740,74
<b>TOTALE</b>	<b>2.142.972,82</b>	<b>2.318.737,76</b>

## **RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO**

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio comunale.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

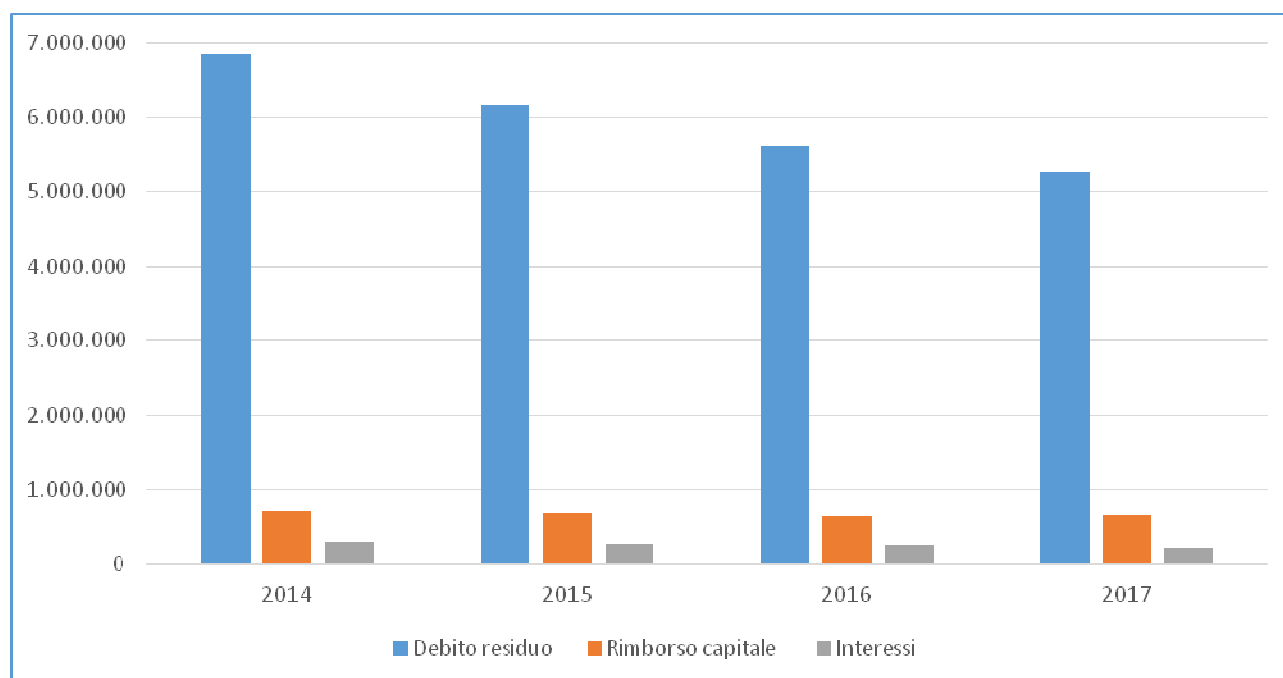
### **ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDEBITAMENTO**

<i>Descrizione / anno</i>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Residuo debito inizio anno</b>	<b>7.572.493,45</b>	<b>6.853.986,95</b>	<b>6.168.091,75</b>	<b>5.618.451,19</b>
Nuovi Prestiti	0,00	0,00	104.229,73	312.689,18
Prestiti Rimborsati	718.506,50	685.895,20	653.870,29	666.551,87
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Residuo debito fine anno</b>	<b>6.853.986,95</b>	<b>6.168.091,75</b>	<b>5.618.451,19</b>	<b>5.264.588,50</b>

### **SOSTENIBILITA' INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE**

<i>Descrizione / anno</i>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Rimborso capitale Mutui / Boc	718.506,50	685.895,20	653.870,29	666.551,87
Interessi Mutui / Boc	305.338,88	270.189,26	238.394,07	209.835,38
<b>Totale ammortamento mutui</b>	<b>1.023.845,38</b>	<b>956.084,46</b>	<b>892.264,36</b>	<b>876.387,25</b>

<b>INDICE</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	5,40%	6,43%	5,69%	5,35%
	Entrate Correnti				





**INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle Entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle Spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le Entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti Spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale dell'integrità, per il quale le Entrate e le Spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate Spese e Entrate.

Nel corso dell'esercizio la buona disponibilità di cassa ha permesso di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria, come si evince dal prospetto seguente.

	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
<b><i>Saldo</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**CONTO ECONOMICO**

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però importante, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

Conto Economico	Saldo 2017	Saldo 2016
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>17.095.136,10</b>	<b>15.501.701,88</b>
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>16.096.424,22</b>	<b>15.334.769,43</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>998.711,88</b>	<b>166.932,45</b>
Proventi finanziari	867,03	1.824,68
Oneri finanziari	209.835,38	213.327,09
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-208.968,35</b>	<b>-211.502,41</b>
<b>RETTIFICHE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi straordinari	723.936,93	704.237,13
Oneri Straordinari	492.394,73	557.008,90
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>231.542,20</b>	<b>147.228,23</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.021.285,73</b>	<b>102.658,27</b>
Imposte	203.300,50	214.888,82
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>817.985,23</b>	<b>-112.230,55</b>

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale, formato dal Comune e dalle aziende partecipate. I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	SALDO 2017	SALDO 2016
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale immobilizzazioni immateriali	180.657,62	183.840,67
Totale immobilizzazioni materiali	77.335.628,41	76.870.662,27
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.422.041,82	5.202.903,16
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>82.938.327,85</b>	<b>82.257.406,10</b>
Totale Rimanenze	69.835,67	74.730,12
Totale crediti	4.247.658,36	4.395.790,75
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0	0
Totale disponibilità liquide	6.361.461,84	6.374.682,37
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.678.955,87</b>	<b>10.845.203,24</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>32.561,86</b>	<b>19.935,93</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>93.649.845,58</b>	<b>93.122.545,27</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	SALDO 2017	SALDO 2016
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>82.233.176,79</b>	<b>80.946.569,96</b>
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>420.154,30</b>	<b>406.966,48</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>10.098.161,88</b>	<b>10.995.593,52</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>898.352,61</b>	<b>773.415,31</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>93.649.845,58</b>	<b>93.122.545,27</b>